



OASI DI CRAVA MOROZZO

L'Oasi è Riserva regionale Speciale dal 1987.

Questa è una delle aree umide più importanti in Italia.

E' possibile, con l'ausilio di capanni di osservazione, poter guardare centinaia di uccelli sia in migrazione che stanziali.

Il centro Visita è dotato di un sentiero fruibile per i disabili motori e di un Museo Laboratorio fruibile sia per disabili motori che per non vedenti.

E' fruibile, con un percorso apposito, il Capanno per la visione subacquea, struttura quasi unica in Italia.

L'Oasi è accessibile ai disabili in sedia con accompagnatore, ai disabili motori e ai non vedenti.

L'ingresso per i disabili è diverso da quello principale, perciò è necessario avvisare quando si arriva.

Tutti i nuovi capanni di osservazione sono fruibili

Via Pesio 3

12047 Crava (CN)

Tel. 0174 587393

E-mail info@oasicravamorozzo.it

Sito web www.oasicravamorozzo.it

ALPI COZIE

Le Alpi Cozie occupano gran parte del settore occidentale dell'arco alpino, comprendendo alcune delle vette più famose al mondo.

Si estendono in direzione S-N nel Piemonte occidentale e nel dipartimento francese delle Alte Alpi, culminando nel massiccio cristallino del Monviso (3.841m), dal quale nasce il Po. Anche questi Parchi, grazie all'iniziativa di Enti gestori, Associazioni e volontari, sono stati attrezzati con percorsi, sentieri didattici, strutture di accoglienza accessibili anche a visitatori disabili.

Per sapere quali sono i Parchi accessibili basta richiedere l'opuscolo "**Parchi per tutti.**

Acque e Parchi accessibili nelle Alpi Cozie".

Il progetto "Acque e Parchi nelle Alpi Cozie" è nato dalla collaborazione tra il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana con altri Parchi (Comune di Vaie, Con.I.S.A. "Valle di Susa"), con scuole ed Associazioni senza fini di lucro.

Si tratta di un'iniziativa di documentazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale finanziata dall'Assessorato all'Ambiente della regione Piemonte.

Nella preparazione della guida, è stata affrontata l'importante tematica delle acque, presenti su un territorio di più di 22.000 ettari ma, soprattutto, il Comune di Vaie e il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" hanno prestato attenzione alla fruizione degli ambienti naturali da parte delle persone con disabilità (motoria, sensoriale o intellettuale).

Per la redazione di questa Guida ci si è avvalsi dell'esperienza diretta e del contributo attivo di persone disabili, che risiedono in Valle di Susa, e che frequentano il Centro Territoriale per l'Autonomia di Condove, gestito dal Con.I.S.A., e della consulenza dello Sportello Inform@esse.

Sei sono i Parchi segnalati:

- *Parco Naturale Laghi di Avigliana (Lago Grande)*
- *Parco Naturale Laghi di Avigliana (Lago Piccolo)*
- *Stagno di Vaie*
- *Parco Orsiera Rocciavrè (Laghi Paradiso)*
- *Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand (Lago delle ghiacciaie)*
- *Parco naturale Val Troncea (Laghetto)*

Di ogni Parco sono stati indicati, con una particolare attenzione alla fruizione delle zone lacustri, Accesso, Accoglienza, Descrizione, Caratteristiche tecniche dei percorsi, Servizi e, infine, Estensione, Altitudine ed Esposizione.

INFO

Centro Territoriale per l'Autonomia (C.T.A.)

Via Torino 19 - Condove

Tel. 011 9643003

Fax 011 9636412

E-mail infoh@libero.it

Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa"

Piazza San Francesco 4 - Susa

Tel. 0122 623103

Fax 0122 629335

E-mail conisa@tin.it

Inform@esse

Via Rodari 9

10055 Condove

Tel./Fax 011 9636677

E-mail informaesse@virgilio.it

Orari: lun., merc., giov., ven. dalle 9.00 alle 12.30 e mart. Dalle 14.00 alle 17.30

PARCO NATURALE DI ROCCHETTA TANARO

L'area del Parco faceva parte del feudo dei Marchesi Incisa della Rocchetta ed è conosciuta oggi nella toponomastica locale come "I bosch del Marcheis".

Il Parco, prima area protetta in provincia di Asti, è stato propugnato da Mario Incisa Marchese della Rocchetta, uno dei fondatori dei WWF, ed è stato istituito con legge regionale n. 31 del 28/04/1980.

L'altra presenza caratteristica del territorio rocchettese è costituita dal fiume Tanaro, che rappresenta da sempre un elemento essenziale per la vita quotidiana della popolazione della zona.

Dal punto di vista geologico, la zona fa parte di un complesso collinare costituito da sabbie gialle del Villafranchiano affioranti dalla sommità, cui sottostanno sabbie dell'Astiano.

Il Parco, sia dal punto di vista climatico sia da quello vegetazionale, si viene a trovare al centro di una sorta di ponte, fra la zona delle Langhe, dove si manifestano rilevanti influssi mediterranei e quella del sistema collinare torinese dove sono accantonati relitti glaciali di

vegetazione alpina.

Il bosco del Parco ricade nella fascia dei querceti, anche se spesso il genere *Quercus* ha, per varie ragioni, ceduto il posto ad altre essenze quali *Castanea Sativa* (castagno) e *Robinia Pseudoacacia* (robinia).

La coesistenza di quattro specie di querce, *Quercus Petraea* (rovere), *Quercus Pubescens* (roverella), *Quercus Cerris* (cerro), *Quercus Robur* (farnia), favorisce la formazione di numerosi ibridi.

Nel sottobosco erbaceo si sviluppano specie interessanti come le Orchidee, il Mughetto, il Sigillo di Salomone, il Dente di cane, il Lilioasfodelo, il Giglio di San Giovanni ed il Campanellino.

I mammiferi più comuni sono lo scoiattolo, il moscardino, il riccio, il tasso e la volpe.

Tra gli uccelli sono da segnalare il raro picchio rosso minore, il luì verde, il rampichino, le rumorose ghiandaie.

Inoltre c'è da rilevare la presenza del gambero di fiume, ottimo indicatore ecologico.

La strada segnalata come percorso ciclabile lungo il rio Ronsinaggio è un perfetto percorso nella natura, accessibile a tutti.

Si tratta di una strada sterrata, pianeggiante, con fondo compatto, molto ombreggiata ed adatta a belle passeggiate nel verde, accompagnati da magnifici canti di uccelli esaltati dal silenzio totale.

E' disponibile una piantina dettagliata a questo indirizzo:

www.unionevaltiglione.at.it/immagini/parchi/mappa_rocchetta.html

Info utili

Sede operativa - "Casa del Parco"

Località Val Benenta

4114030 Rocchetta Tanaro (AT)

Tel. 0141 644714

La "Casa del Parco" è dotata di aula didattica e ufficio informazioni.

I guardiaparco effettuano visite guidate su prenotazione.

Area attrezzata con servizio ristoro nei giorni festivi, presso il parcheggio. Area attrezzata lungo Rio Ronsinaggio.

PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

Il Parco Nazionale del Gran Paradiso è il più antico parco italiano.

Occupava attualmente parte del Piemonte e della Valle d'Aosta per una estensione complessiva di circa 70.000 ettari, di cui la metà nel Canavese.

Fitta è la rete di sentieri che, insieme alle famose mulattiere di caccia, permette bellissime escursioni alla scoperta di innumerevoli specie di fiori e di animali.

L'emblema ed il vanto del Parco è lo stambecco, ma in Valle Soana è sempre più facile incontrare branchi di camosci o sentire il fischio delle marmotte o, infine ammirare il lento volo di un'aquila reale.

Istituito nel 1922, il Parco Nazionale del Gran Paradiso è il decano dei parchi nazionali italiani. Anche se la particolare natura del territorio lo ha limitato in tal senso, l'Ente Parco non ha mancato di operare nel campo della promozione dell'area e in quello della fruibilità ampliata delle proprie strutture.

Su 17 tra sedi, centri visita, uffici periferici, centri studi ecc., 11 sono **fruibili da persone**

con deficit motori o sensoriali, a cui va aggiunto uno specifico sentiero naturalistico. E' inoltre possibile, solo con l'ausilio di un accompagnatore, l'accessibilità con carrozzelle sui sentieri in terra battuta in salita del Giardino Botanico Paradisia. L'Ente Parco ha altresì realizzato la pubblicazione "*I sensi in gioco*", con annessa collezione di fogli in rilievo per non vedenti per la visita al sentiero "I sensi in gioco".

Come Arrivarci

- In auto

Dal Piemonte, raggiunta Pont Canavese con la SS n. 460, si può entrare nel parco per la Valle dell'Orco e di Locana o per la Val Soana.

Dalla Valle d'Aosta, raggiunta Aosta con la SS n. 26 o con l'autostrada A 5, si può salire in Val di Cogne, in Valsavarenche o in Val di Rhemes.

- In treno

Raggiungendo Torino o Aosta è possibile arrivare nei comuni del parco con servizi di autolinee locali. Per informazioni rivolgersi all'Ente Parco oppure alle Aziende di Informazione e Accoglienza Turistica.

Info

Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso

Via della Rocca 47

10123 Torino

Tel. 011 8606211

Fax 011 8121305

E-mail segreteria@pngp.it

Sito www.parks.it/parco.nazionale.gran.paradiso